Alleanza Sindacale Polizia Penitenziaria - COMUNICATO STAMPA

TARANTO: BLITZ ALL'ALBA NEL CARCERE IONICO.
SEQUESTRATI SMARTPHONE, COCAINA E HASHISH NEL REPARTO ALTA SICUREZZA

La segreteria AL.Si.P.Pe. esprime il proprio plauso al personale intervenuto ed esorta le Istituzioni: "Servono schermature e reti antigetto per blindare gli istituti di pena e tutelare la sicurezza pubblica."

Taranto, 5 novembre 2026 – Una brillante e complessa operazione straordinaria di controllo e perquisizione è stata condotta con successo all'alba di oggi all'interno della Casa Circondariale di Taranto, a testimonianza dell'incessante presidio di legalità garantito dagli uomini e dalle donne del Corpo di Polizia Penitenziaria.

A riferire i dettagli dell'operazione è il Segretario Locale AL.Si.P.Pe. (Alleanza Sindacale Polizia Penitenziaria), Simone Colapietro:

"Le operazioni, efficacemente coordinate dal Comando di Polizia Penitenziaria dell'istituto ionico, sono scattate alle ore 04:30 del mattino ed hanno interessato un'intera sezione detentiva destinata ai detenuti appartenenti al circuito 'Alta Sicurezza 3' (AS3).

Protrattesi per circa tre ore, le perquisizioni si sono avvalse del prezioso supporto del Nucleo Cinofili della Polizia Penitenziaria e di contingenti giunti in ausilio dagli istituti penitenziari dei distretti di Lecce e Foggia.

L'incisiva azione d'intelligence e di controllo, continua Colapietro, ha consentito il rinvenimento ed il contestuale sequestro penale di svariati dispositivi telefonici del tipo smartphone, unitamente a ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti (cocaina ed hashish), immediatamente messi a disposizione della competente Procura della Repubblica."

L'analisi del fenomeno: il contrasto all'art. 391-ter c.p. e alla criminalità organizzata

Sulla vicenda è intervenuto con fermezza anche il Segretario Regionale AL.Si.P.Pe. Dott. Roger Durante, il quale ha inteso riaccendere i riflettori sulla rilevanza penale e strategica di tali rinvenimenti, contrastati normativamente dall'art. 391-ter del Codice Penale (Accesso indebitamente a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti):
"È fondamentale superare ogni narrazione riduttiva o edulcorata: i telefoni cellulari all'interno delle sezioni detentive non servono ai reclusi per salutare i propri familiari, ma costituiscono veri e propri strumenti tattici di criminalità. Servono per inviare e ricevere direttive operative da e verso l'esterno, immortalare affiliazioni, regolamenti di conti e gestire direttamente le piazze di spaccio della droga furtivamente introdotta negli istituti, garantendo una pericolosa continuità all'attività criminosa. L'azione della Polizia Penitenziaria a contrasto della criminalità è incessante ed è a presidio della sicurezza di tutto il Paese."

Le richieste del sindacato: risorse umane, schermature e premi al personale

Alla luce dell'eccezionale risultato operativo conseguito, la Segreteria AL.Si.P.Pe. intende esprimere il proprio profondo plauso a tutti i colleghi intervenuti, i quali, pur operando in un contesto di gravissima sofferenza organica e strutturale che interessa l'intero sistema penitenziario, continuano a mettere in campo un elevato spirito investigativo e una totale dedizione al dovere.
Per queste ragioni, l'AL.Si.P.Pe. rivolge una formale richiesta al Governo, alla politica e ai vertici dell'Amministrazione Penitenziaria:

- Investimenti Tecnologici e Strutturali: L'installazione immediata di dispositivi di inibizione del segnale (jammer) per neutralizzare l'utilizzo di apparati tecnologici e l'ingresso fraudolento di materiale tramite droni, unitamente alla posa in opera di reti antigetto a copertura degli spazi passeggio, per elevare i livelli di sicurezza interna a tutela di chiunque acceda in istituto per ragioni di servizio.
- Potenziamento degli Organici: Un piano straordinario di assunzioni per colmare la cronica ed epocale carenza di personale che grava sul personale di Polizia Penitenziaria.
- Riconoscimento formale al personale: Si chiede alla Direzione della Casa Circondariale di Taranto di avviare con immediatezza l'iter amministrativo per la proposta e l'attribuzione delle ricompense previste dal vigente Regolamento di Servizio nei confronti degli operanti che si sono distinti nella brillante operazione.

Il Segretario locale AL.SI.P.PE. Sig. Simone Colapietro
Il Segretario regionale AL.SI.P.PE. Dott. Roger Durante